

L'iniziativa in Consiglio Regionale

# Turismo delle radici, la Campania pronta a riaccogliere gli eredi degli emigranti

*Secondo le associazioni sono sei milioni i campani in tutto il mondo  
 Il presidente Oliviero: «Lanciamo un ponte verso i nostri concittadini»*

**Tiziano Valle**

Il fenomeno migratorio e gli interventi in favore dei cittadini residenti all'estero sono stati gli argomenti al centro dell'iniziativa "Napoli e campani nel mondo", promossa in Consiglio regionale dall'associazione culturale "Ateneum-Accademia del Fair Play". Al centro del dibattito, che si è svolto nella Sala "Caduti di Nassiriya", il tema degli scambi culturali e le relazioni tra Paesi di origine e di arrivo con l'obiettivo chiaro di incrementare sempre di più il turismo delle radici.

"Lanciamo un ponte verso i nostri concittadini che da tre, quattro generazioni, vivono fuori dal territorio campano" spiega il Presidente del Consiglio regionale della Campania, Gennaro Oliviero che poi aggiunge: "È un punto di relazione perché magari queste persone non hanno più ricucito la loro attuale esistenza con la storia dei loro genitori. Quindi ripartiamo da questo e al giorno d'oggi siamo anche facilitati perché adesso abbiamo la possibilità

di collegarci attraverso la tecnologia che mette in contatto persone a migliaia di chilometri di distanza: siamo pronti a stabilire una rete di comunicazioni che ci potrà essere utile per riportare relazioni e rapporti utili tra la Campania di oggi e la Campania che oramai vive all'estero da tantissimi anni" le parole del presidente. "Il 2024 è l'anno del turismo delle radici - sottolinea invece la vice presidente del Consiglio regionale, Valeria Ciarambino -. Turismo delle radici vuol dire favorire il ritorno nella nostra terra di questi campani emigrati, vuol dire opportunità di sviluppo economico anche per territori che oggi non fanno parte dell'offerta turistica, penso alle aree interne e ai borghi. Quindi mi auguro - conclude - che la Regione e tutto il Consiglio regionale vogliano darsi da fare su questo tema perché è un'opportunità che non possiamo perdere".

Il fenomeno migratorio e gli interventi in favore dei cittadini residenti all'estero sono stati gli argomenti al centro dell'iniziativa "Napoli e campani nel mondo", promossa in Consiglio regionale dall'associazione culturale "Ateneum-Accademia del

Fair Play". Al centro del dibattito, che si è svolto nella Sala "Caduti di Nassiriya", il tema degli scambi culturali e le relazioni tra Paesi di origine e di arrivo con l'obiettivo chiaro di incrementare sempre di più il turismo delle radici. "Lanciamo un ponte verso i nostri concittadini che da tre, quattro generazioni, vivono fuori dal territorio campano" spiega il Presidente del Consiglio regionale della Campania, Gennaro Oliviero che poi aggiunge: "È un punto di relazione perché magari queste persone non hanno più ricucito la loro attuale esistenza con la storia dei loro genitori. Quindi ripartiamo da questo e al giorno d'oggi siamo anche facilitati perché adesso abbiamo la possibilità di collegarci attraverso la tecnologia che mette in contatto persone a migliaia di chilometri di distanza: siamo pronti a stabilire una rete di comunicazioni che ci potrà essere utile per riportare relazioni e rapporti utili tra la Campania di oggi e la Campania che oramai vive all'estero da tantissimi anni".

"L'idea parte da lontano, dall'anniversario dei 500 anni dalla scoperta

dell'America, abbiamo iniziato nel 1992" ricorda l'avvocato Franco Campana dell'associazione "Ateneum-Accademia del Fair Play". "Sono circa 5 milioni e 600 mila - spiega - i campani nel mondo. Noi dobbiamo recuperare i rapporti con i giovani che devono tornare qui per il recupero delle radici ed è per questo motivo che la nostra presentazione si completerà entro il 2024 con l'inaugurazione della parete d'onore dei campani del mondo: un momento di incontro in maniera digitale per determinare rapporti continuativi. Daremo servizi di consulenza e assistenza, sempre sotto il patrocinio della Regione Campania" le sue parole.

"Il 2024 è l'anno del turismo delle radici - sottolinea invece la vice presidente del Consiglio regionale, Valeria Ciarambino -. Turismo delle radici vuol dire favorire il ritorno nella



Peso: 64%

nostra terra di questi campani emigrati, vuol dire opportunità di sviluppo economico anche per territori che oggi non fanno parte dell'offerta turistica, penso alle aree interne e ai borghi. Quindi mi auguro - conclude - che la Regione e tutto il Consiglio regionale vogliano darsi da fare su questo tema perché è un'opportunità che non possiamo perdere".

La Regione Campania ha lanciato, insieme ad altri partner, un'iniziativa rivolta ai corregionali emigrati all'estero per migliorare il contatto con loro. L'iniziativa è stata promossa dall'As-

sociazione culturale 'Ateneum-Accademia del Fair Play', presieduta da Francesco Campana, e ha visto la partecipazione del presidente del Consiglio Regionale della Campania, Gennaro Oliviero, del presidente de 'I Sedili di Napoli', Giuseppe Serroni, e del vice presidente della Confederazione Italiani nel Mondo, Salvo lavarone. "Sono cinque milioni e mezzo i campani emigrati nel mondo che portano con sé le proprie radici culturali, le bellezze, la storia, e la cultura della nostra terra", ha sottolineato Campana alla presentazione dell'iniziativa.

"Per questo ogni emigrato rappresenta un'emozione e ad essi vanno dedicate politiche volte a favorire gli scambi culturali e le relazioni tra paesi di origine e di arrivo. In tale ottica, presenteremo, tra le nostre iniziative, la Parete d'Onore dedicata a tutti i napoletani e campani nel mondo", ha aggiunto. Un'azione molto fattiva, come ha commentato il presidente de 'I Sedili di Napoli' Serroni: "È un lavoro che ora facciamo insieme anche alla Regione per riaprire la porta, con la speranza che il progetto

della parete d'onore per gli emigranti del mondo possa quanto prima concretizzarsi", ha detto.

#### LE RADICI

Il turismo delle radici è il fenomeno che vede tantissimi eredi di campani che potrebbero tornare in Regione per aumentare ancora di più i flussi turistici.

#### GLI SCAMBI

Il tema degli scambi culturali e le relazioni tra Paesi di origine e di arrivo con l'obiettivo chiaro di incrementare sempre di più il turismo delle radici.

#### LA REGIONE

La Regione Campania ha lanciato, insieme ad altri partner, un'iniziativa rivolta ai corregionali emigrati all'estero per migliorare il contatto con loro.

#### I FLUSSI

Ogni emigrato rappresenta un'emozione e ad essi vanno dedicate politiche volte a favorire gli scambi culturali e le relazioni tra paesi di origine e di arrivo.



Peso:64%